

I temperamenti

I sanguigni

sono questi di natura pingui e gioviali, e sempre amano udire nuove parole, provano diletto in Venere e Bacco, nei pranzi e nel ridere, sono ilari e loquaci, di dolci parole. Sono questi versatili in ogni cosa; per qualunque ragione non li muove facilmente l'ira. Il sanguigno è generoso, appassionato, allegro, sorridente, rubicondo, amante del canto, muscoloso, molto audace e benevolo.



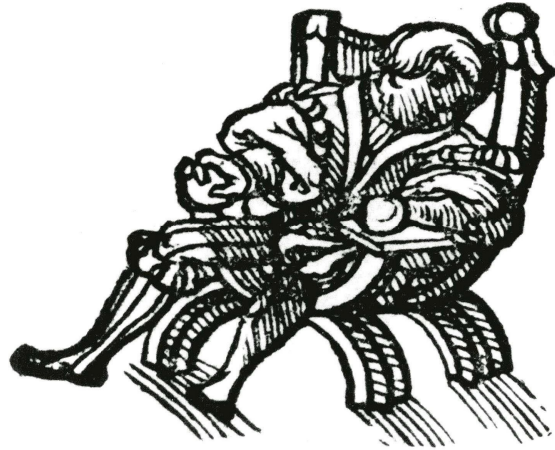
I collerici

La collera è l'umore che si riscontra negli impetuosi ed uomini siffatti bramano prevalere su tutti; facilmente imparano, molto mangiano, presto crescono; sono magnanimi, generosi, avidi di onori. Il collerico è ruvido, fallace, irascibile, prodigo, audace, astuto, gracile, magro e di colorito giallo.



I flemmatici

Hanno le forze fiacche, sono tarchiati, ma di bassa statura; la flemma li rende pingui e di sangue moderati, non si danno allo studio, ma all'ozio e al sonno, il flemmatico è debole di ingegno, lento nel muoversi, amante della pigrizia e del sonno, sputacchioso, di scarso ingegno, con la faccia grossa, e il colorito bianco.



I malinconici

Resta ora a parlare della nera collera, che rende gli uomini tristi, deboli e poco loquaci; sono questi attivi nello studio e non inclini al sonno; sono costanti nei propositi, giudicano che nulla sia loro sicuro. Il malinconico è invidioso e triste, cupido e avaro, è fraudolento, timido e di colore terreo.



da ***Regimen sanitatis***

Traduzione e note di A. Sinno. Milano, 1979